

CONTRATTI FIRMATI PER IL 2016-17. Il presidente Brunetti: «Anche consulenze per le aziende»

Energindustria, 1500 "clienti" e un risparmio del 20% sul gas

Garantite anche le industrie più "consumatrici" che volevano trattare un prezzo loro con i 4 fornitori scelti

Energindustria, il consorzio energia promosso da Confindustria Vicenza, ha concluso la stipula degli accordi relativi alla fornitura di gas naturale per l'anno termico 2016-2017, che va dal 1° ottobre al 30 settembre 2017. I fornitori individuati sono quattro, mentre sono circa 1500 punti di riconsegna riforniti e interessati dunque dagli accordi, con un aumento di circa il 20% rispetto allo scorso anno termico. «Un aumento significativo, dovuto anche agli ingressi di aziende consorziate già in fornitura di energia elettrica che hanno dato mandato anche per la fornitura di gas naturale - spiega in una nota Carlo Brunetti, presidente di Energindustria -. I volumi somministrati sono aumentati rispetto al 2015-16, raggiungendo i 110 milioni di metri cubi standard (smc) l'anno».

«RIDOTTI I PREZZI. I fornitori sono stati scelti sulla base di trattative in primavera-estate: i contratti sono basati su prezzi misti, in parte fissi e in parte variabili, con l'individuazione di prezzi spot corrispondenti ai valori di merca-



Il presidente Carlo Brunetti e una batteria di contatori

to del gas al Psv (punto virtuale di scambio). «L'andamento dei prezzi del gas a livello europeo e il calo progressivo del costo del petrolio hanno agevolato il calo dei prezzi all'ingrosso durante il periodo - dice Brunetti -. I prezzi per l'anno termico iniziato sono significativamente inferiori ai prezzi dell'anno termico appena concluso, grazie ad acquisti mirati che abbiamo effettuato nei primi mesi del 2016. Inoltre per la definizione dei prezzi ci si è basati sulla suddivisione delle aziende in cluster, in funzione della loro modalità di prelievo, così da poter ottenere le migliori condizioni economiche per ciascun gruppo di aziende».



Ad alcune aziende che ne facevano richiesta è stata data «la possibilità di definire in maniera autonoma il prezzo fissando il 100% del proprio fabbisogno e sfruttando le flessibilità inserite nei contratti di somministrazione di gas naturale coi fornitori individuati da Energindustria». A sfruttare l'opportunità sono state le aziende con maggiori consumi e che nel complesso consumano circa 50 milioni di smc: è la metà dei volumi trattati dal consorzio.

«RISPARMI NOTEVOLI». «Il nuovo anno termico - dice Brunetti - sulla base degli acquisti finora effettuati nei mercati all'ingrosso, vede

una riduzione dei prezzi della componente materia prima di circa il 20% rispetto all'anno termico che si è appena concluso, con un risparmio considerevole per le imprese consorziate. Parametrando il risparmio sui volumi complessivi del gas trattato dal consorzio, raggiungiamo un risparmio totale di circa 6 milioni». Ma se si guarda alle singole imprese non consorziate, specie le piccole e medie che hanno scarso potere contrattuale, il risparmio «sarebbe di molto superiore in quanto i prezzi di tali contratti gestiti in autonomia rappresentano i valori del mercato al dettaglio che sono molto più alti dei mercati all'ingrosso. In quest'ultimo caso, da alcune simulazioni effettuate, il risparmio può raggiungere anche il 30%».

CONSULENZE. Energindustria negli ultimi anni ha esteso l'attività rispondendo a richieste di consulenza non necessariamente legate al tema dei contratti: «Abbiamo offerto consulenza - conclude Brunetti - su temi come l'esenzione delle accise sull'energia elettrica e sul gas, il fenomeno delle microinterruzioni, l'installazione di nuove cabine elettriche, i certificati di efficienza energetica, la formazione del personale aziendale e altro». •

